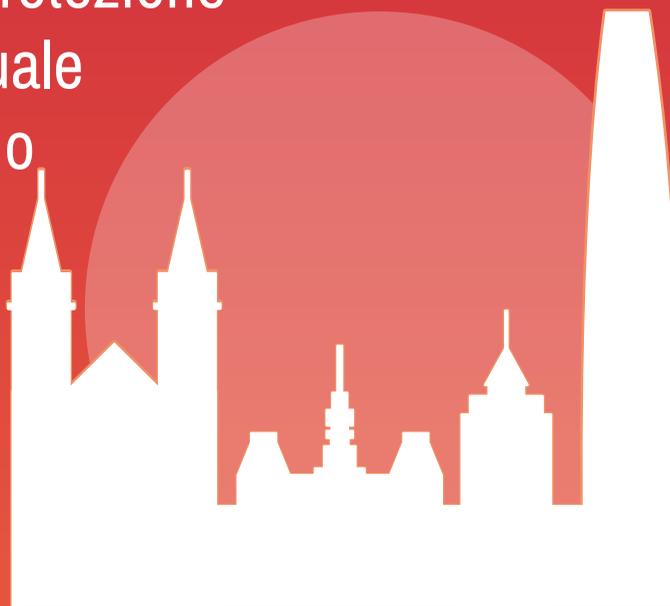


IPR FOCUS:

F&B – Attivita' di ristorazione,  
bar e caffetterie in Vietnam

Desk di Assistenza e Protezione  
della Proprietà Intellettuale  
e Ostacoli al Commercio

Desk Ho Chi Minh City  
N.1 - 18 gennaio 2025



20  
25



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

ITCA   
ITALIAN TRADE AGENCY



IPR Focus (11/2024) è un servizio offerto da ITA/ICE per il tramite del suo IPR Desk dedicato, per maggiori informazioni riferirsi ai contatti di seguito:

Italian Trade Commission  
Agenzia ICE di Ho Chi Minh City  
Saigon Trade Center - Floor 22, Unit 2205 - 37 Ton Duc Thang  
Street, Ben Nghe Ward, District 1, Ho Chi Minh City (Vietnam)

☎ + 842 8 38228813

☎ + 842 8 38228814

✉ [hochiminh@ice.it](mailto:hochiminh@ice.it)

Trade Commissioner: dott. Fabio De Cillis

✉ [ipr.hochiminh@ice.it](mailto:ipr.hochiminh@ice.it)

Responsabile IPR Desk: avv. Filippo Sticconi – GWA Greatway Advisory VN

Copyright 10.12.2024 - GWA ASIA. Tutti i diritti riservati. GWA ASIA concede esclusivamente ad Italian Trade Commission ICE/ITA, il diritto di utilizzo, divulgazione, e pubblicazione del presente materiale, con cortese menzione dell'autore. Per ogni altro utilizzo da parte dei terzi, si richiede esplicitamente di ottenere consenso anticipato ed esplicito, agli indirizzi indicati sopra.

#### Layout grafico e impaginazione

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Ufficio Direzione Centrale per i Settori dell'Export

Nucleo [grafica@ice.it](mailto:grafica@ice.it)

# INDICE

---

<b>1. PANORAMICA</b>	<b>5</b>	<b>5. TASSAZIONE</b>	<b>10</b>
<b>2. CERTIFICATE OF FOOD SAFETY AND HYGIENE (CERTIFICATO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA ALIMENTARE)</b>	<b>6</b>	5.1. Tasse Amministrative sulla Business License	10
2.1. Per I locali/strutture di lavorazione e servizio F&B:	7	5.2. Imposta sul reddito delle società	11
2.2. In cucina / laboratorio (ecc.):	7	5.3. Imposta sul reddito delle persone fisiche	11
2.3. Protezione e prevenzione incendi:	8	5.4. Imposta sul valore aggiunto locale (Value Added Tax - VAT)	11
<b>3. VENDITA DI ALCOOLICI PER CONSUMO NEL LOCALE</b>	<b>8</b>	<b>6. CONCLUSIONI</b>	<b>11</b>
<b>4. PROPRIETA' INTELLETTUALE</b>	<b>9</b>		

**IPR FOCUS:**

**F&B – ATTIVITA' DI RISTORAZIONE, BAR E  
CAFFETTERIE IN VIETNAM**

**DESK DI ASSISTENZA E PROTEZIONE DELLA  
PROPRIETÀ INTELLETTUALE E OSTACOLI AL  
COMMERCIO**

**DESK DI HO CHI MINH CITY**

**N.1, 18 GENNAIO 2025**

---

In considerazione delle frequenti richieste sul tema rivolte a questo Desk, il focus del mese è dedicato alle attività della vendita al dettaglio e al consumatore di cibo e bevande, ristoranti, bar e caffetterie in Vietnam. Si prevede che l'industria del food and beverage (F&B), incluso il settore ristorazione, a seconda delle fonti, sia in crescita tra il 7% e il 10% nel 2025, raggiungendo un valore di mercato superiore ai 23,7 miliardi di EUR. Le attività indipendenti continueranno ad essere la testa di serie, detenendo il 93,9% della quota di mercato. Con l'evoluzione dei gusti e delle abitudini dei consumatori vietnamiti, sempre più moderni e sempre più disposti a spendere, il paese ha tutte le carte in regola per diventare uno dei primi cinque mercati in Asia nel settore di riferimento. Di conseguenza, il mercato F&B del Vietnam sta attirando un grande interesse da parte sia degli investitori domestici che stranieri, che stanno sempre più selezionando il paese (e le sue città principali e località turistiche di prima fascia) come una delle destinazioni favorite per l'apertura di ristoranti, caffè e simili attività. Si pensi alle catene sia americane che asiatiche. Ci sono inoltre svariate casistiche che vedono attività di successo in altri paesi dell'Asia, provenienti (ad esempio) da Singapore, dalla Cina

e dalla Thailandia (inclusi investimenti italiani) che si apprestano/studiano a nuove aperture in Vietnam. Infine, in un contesto più "amatoriale" ma non per questo senza possibilità di crescita e successo, vi sono connazionali e altri stranieri già residenti nel paese per motivi di affari e/o personali che intendono avviare e/o investire in un'attività nel settore F&B come loro business principale o secondario (a seconda del caso specifico). Segue una breve panoramica legale e fiscale, per l'ingresso al mercato, alcune note importanti sulla proprietà intellettuale legata allo specifico settore.

# 1. PANORAMICA

In base al Service Commitment Schedule del Vietnam al momento dell'adesione al WTO (World Trade Organization) nel 2006, Il settore F&B è classificata come un settore senza restrizioni di accesso al mercato per gli investitori stranieri con le seguenti 02 industrie:

- 1) CPC 642: Ristoranti e servizi di ristorazione mobile; e
- 2) CPC 643: Servizi di bevande (ad eccezione di bar e locali notturni con servizi di bevande come servizio principale).

Ciò significa che gli investitori stranieri nel settore dei ristoranti e dei servizi di ristorazione non hanno limitazioni detenzione delle quote capitale e non sono tenuti a soddisfare condizioni specifiche per quanto riguarda i metodi di investimento, nel dettaglio:

- 1) Gli investitori stranieri possono costituire imprese di proprietà interamente straniera, creare joint venture con partner vietnamiti o apportare capitale e acquistare azioni di imprese vietnamite per svolgere attività di ristorazione e catering.

- 2) Gli investitori stranieri possono detenere fino al 100% del capitale sociale
- 3) Possono operare in tutto il settore dei servizi di ristorazione e catering.

Gli investitori stranieri possono quindi procedere all'ottenimento dell' Investment Registration Certificate ("IRC") e dell' Enterprise Registration Certificate ("ERC"), selezionando le linee di business più adatte alle loro dimensioni e ai loro obiettivi.

## 2. CERTIFICATE OF FOOD SAFETY AND HYGIENE (CERTIFICATO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA ALIMENTARE)

Prima di ottenere l'IRC e l'ERC, gli investitori stranieri devono assicurarsi che i ristoranti e le attività di ristorazione ottengano il Certificato delle Condizioni di Sicurezza Alimentare (*Certificate of Food Safety Conditions "CFSC"*). Il CFSC viene concesso quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

2) La struttura soddisfa i requisiti di sicurezza alimentare appropriati al tipo specifico di produzione e commercio di alimenti, come previsto dalla legge.

### 1. CONDIZIONI GENERALI:

1) L'attività ha registrato il "commercio di alimenti" come ramo d'attività nel proprio certificato ERC.

### 2.1. PER I LOCALI/STRUTTURE DI LAVORAZIONE E SERVIZIO F&B:

1) Le cucine devono essere organizzate per prevenire la contaminazione incrociata tra alimenti crudi e lavorati.

2) Deve essere disponibile una fornitura adeguata di acqua che soddisfi gli standard tecnici per la preparazione e il servizio degli alimenti.

3) Devono essere presenti attrezzature adeguate per la raccolta dei rifiuti e la loro gestione in modo da mantenere l'igiene.

4) I sistemi di drenaggio nelle aree dei negozi e delle cucine devono essere liberi da ostruzioni e stagnazione.

- 5) Le aree da pranzo devono essere pulite, ben illuminate, arieggiate e dotate di misure per prevenire parassiti e animali dannosi.
- 6) Le strutture devono includere attrezzature adeguate per la conservazione degli alimenti, bagni puliti, stazioni per il lavaggio

delle mani e meccanismi quotidiani per lo smaltimento dei rifiuti.

- 7) La persona responsabile delle cucine collettive deve essere incaricata della sicurezza alimentare.

## 2.2. IN CUCINA / LABORATORIO (ECC.):

- 1) Devono essere utilizzati utensili e contenitori separati per gli alimenti crudi e cotti.
- 2) Le attrezzature per la cottura e la lavorazione devono essere sicure e igieniche.
- 3) Gli utensili da mangiare devono essere realizzati con materiali sicuri, puliti e

conservati correttamente.

- 4) La struttura deve rispettare le normative relative alla salute, alle conoscenze e alle pratiche del personale direttamente coinvolto nella produzione e commercio di alimenti.

## 2.3. PROTEZIONE E PREVENZIONE INCENDI:

Gli investitori stranieri (parimenti agli investitori domestici) devono identificare l'autorità competente per la supervisione diretta in base all'area o al volume dei loro ristoranti e altre attività simili, garantire la conformità alle misure di protezione e prevenzione incendi e rispettare i requisiti legali di sicurezza.

### 3. VENDITA DI ALCOLICI PER CONSUMO NEL LOCALE

La vendita di alcolici per il consumo sul posto è classificata come attività di commercio di alcolici ed è regolata dalla legge che disciplina il commercio di alcolici.

**Il commercio di alcolici è considerato un settore di investimento commerciale condizionato.** Gli investitori stranieri che intendono vendere alcolici per il consumo sul posto in ristoranti o locali devono completare le procedure di registrazione necessarie presso l'autorità competente. I requisiti

specifici dipendono dal tipo di alcolici venduti e dal metodo di commercio.

Tuttavia, non è necessario ottenere la licenza per la vendita di alcolici per il consumo sul posto se le bevande sono birra o succhi fermentati che contengono meno del 5% di alcol in volume. Inoltre, l'alcol deve essere acquistato da un rivenditore, grossista o importatore locale, e non può in essere importato direttamente dall'estero.

### 4. PROPRIETA' INTELLETTUALE

Come per gli altri settori, la proprietà intellettuale gioca un ruolo fondamentale nell'espansione protegge l'avviamento e la notorietà pregressa o acquisita nel paese dei marchi. Una corretta gestione del portafoglio IP, è fondamentale ancora prima dell'ingresso nel mercato. Per F&B retail, la stragrande maggioranza dei possibili diritti riguarda i marchi e in via residuale il copyright. Le aziende operanti nel settore F&B

sono caldamente incoraggiate a registrare i propri marchi per mantenere il loro vantaggio competitivo e proteggersi dai possibili abusi. Senza contare le possibilità connesse a future licenze e altro tipo di sfruttamento in "orizzontale" e in "verticale" del marchio e degli altri diritti. Come ricordato più volte, la protezione dei marchi gioca un ruolo cruciale nell'espansione di un'azienda nel mercato, sia domestico che estero. In Vietnam,

le aziende del settore F&B che intendono entrare nel Paese devono assolutamente considerare la registrazione dei propri marchi aziendali e per i loro prodotti (nelle specifiche classi di riferimento) presso l'ufficio locale per i marchi o durante la negoziazione con i distributori (se presenti). Avere marchi registrati o validamente estesi al Vietnam consente al titolare di proteggersi dagli abusi e, allo stesso tempo, di rafforzare la propria posizione negoziale con i distributori e gli agenti, così come con i soci e franchisees, mantenendo un maggiore controllo sull'uso del nome del locale e/o dei propri prodotti. Questo include la gestione di attività di marketing indesiderate, accostamenti a marchi concorrenti, la possibilità di concedere licenze d'uso e di interrompere ogni attività sospetta, revocando eventualmente il consenso precedentemente concesso.

È importante ricordare che i marchi italiani e/o europei, se non estesi correttamente a livello locale, non hanno validità in Vietnam. La protezione basata esclusivamente sull'uso del marchio (senza registrazione) è riconosciuta in modo estremamente limitato e residuale in Vietnam. Pertanto, la registrazione locale del marchio o l'estensione valida secondo le normative

vietnamite sono essenziali per proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale.

La protezione può riguardare non solo il nome o il logo distintivo dell'azienda, ma anche il singolo prodotto (ad esempio, non solo il nome del ristorante, ma anche il nome del piatto o del prodotto, o del particolare evento, così come il logo che rappresenta e identifica l'azienda o il prodotto, ad esempio, la parte grafica dell'insegna o il design specifico di un prodotto).

Si consiglia di intraprendere tali attività prima o parallelamente all'ingresso nel mercato per garantire la protezione e il riconoscimento del proprio marchio/i nel Paese.

## 5. TASSAZIONE

### 5.1. TASSE AMMINISTRATIVE SULLA BUSINESS LICENSE

Le entità di nuova costituzione sono esentate dal pagamento della licenza commerciale durante il primo anno di costituzione nell'arco dell'anno fiscale (dal 1° gennaio al 31 dicembre). La tassa sulla licenza commerciale per le società di norma è la seguente:

1) con capitale superiore a 10 miliardi di VND: 3.000.000 VND/anno; oppure

2) con capitale pari o inferiore a 10 miliardi di VND: 2.000.000 VND/anno; oppure

3) filiali, uffici di rappresentanza e altre entità economiche: 1.000.000 VND/anno; l'importo dell'imposta si basa sul capitale sociale indicato nel ERC o sul capitale di investimento indicato nel IRC.

### 5.2. IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ

L'aliquota dell'imposta sulle società in Vietnam è del 20% (salvo casi particolari). L'imposta sul reddito delle società è un'imposta diretta sui profitti aziendali, definiti come ricavi lordi meno le spese. I contribuenti includono tutte le entità commerciali, i gruppi professionali e le società straniere impegnate in attività in Vietnam.

### 5.3. IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Per gli investitori stranieri persone fisiche, i profitti ottenuti dall'investimento nel ristorante saranno soggetti a un'imposta sul reddito personale del 5% sul reddito imponibile totale. Questa imposta si applica al reddito ricevuto dal capitale investito nell'attività, compresi i profitti derivanti da dividendi o altre distribuzioni.

### 5.4. IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO LOCALE (VALUE ADDED TAX - VAT)

Il governo ha emanato il Decreto 180/2024/ND-CP, che implementa la VAT temporaneamente ridotta; questo decreto stabilisce un'aliquota IVA dell'8% per determinati beni e servizi dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025, dopo questo periodo l'aliquota tornerà al 10%.

## 6. CONCLUSIONI

In conclusione, i ristoranti europei, in particolare i caffè, stanno guadagnando una popolarità molto rilevante in Vietnam (si pensi ai distretti 1, 2, e 7 di Ho Chi Minh City). Questa tendenza è alimentata dalla crescente domanda di cibo di alta qualità e dall'incrementale desiderio dei consumatori di diversificare le loro abitudini alimentari e di consumo, scoprire nuovi gusti e seguire le tendenze globali. L'ascesa dei social media ha reso più facile per le aziende connettersi con il proprio pubblico, mentre le app di consegna di cibo online migliorano ulteriormente l'accessibilità per i consumatori ai vari prodotti. Con ingredienti abbondanti e a basso costo, costi di manodopera contenuti e una vasta base di potenziali clienti nelle città come HCMC e Hanoi (e non solo), il settore della ristorazione in Vietnam rappresenta una valida opportunità di investimento, soprattutto per gli investitori stranieri che hanno know-how e concept che attualmente non sono presenti nel paese o sono ancora poco sviluppati, opportunità che può essere intercettata sia da i nuovi che i più consolidati "attori" dati i costi di start up ancora limitati (salvo affitto in zone

primarie che risulta già incidente). Infine, se pur come da analisi sopra, il settore è relativamente libero per l'investitore straniero che può detenere anche il 100% delle quote dell'attività sia come società che come persona fisica, **ovviamente l'opportunità di dotarsi comunque di un socio locale (anche di minoranza) va valutato dal punto di vista dell'apporto commerciale**, capacità di muoversi nel sistema, conoscenza della lingua e della cultura, tutti punti non scontati, per un'attività dove il contatto con il pubblico locale è necessaria e fondamentale.

**Disclaimer:** questo contenuto **ha scopo esclusivamente informativo** e non costituisce parere legale. Ricordiamo di tenere conto di possibili evoluzioni della normativa vigente e delle prassi di settore. Per una prima consulenza orientativa, il Desk è attivo presso l'ufficio ICE/ITA di HCMC. Se sarà richiesta specifica consulenza sulla normativa vigente e sulle procedure doganali applicabili, si raccomanda di rivolgersi a un professionista legale e/o altro tipo di consulente specializzato a seconda delle specifiche necessità. Allo scopo per assistenza nella redazione dei contratti, controlli su documenti per le tematiche di Import & Export, in generale per

assistenza legale e fiscale, ICE - ITA dispone di un elenco di società di consulenza italiane presenti in VN.

IPR Focus (1/2025) è un servizio offerto da ITA/ICE per il tramite del suo IPR Desk dedicato, per maggiori informazioni riferirsi ai contatti di seguito.







---

[www.ice.it](http://www.ice.it)

Italian Trade Agency 

@ITAttradeagency 

ITA-Italian Trade Agency 

@itatradeagency 